

Oggi la giornata di Azione cattolica

Ogni si celebra in tutta la Diocesi la Giornata parrocchiale dell'Azione cattolica. Lo strumento principale da utilizzare e valorizzare è la lettera aperta alla Diocesi, dal titolo «Iaici di Ac, cristiani con gioia anche nei giorni feriali», in cui Silvia Landra, nuova presidente dell'Azione cattolica ambrosiana, racconta cosa sia l'Ac oggi, le sue idee guida e le sue modalità operative.

«Diamo il nostro contributo - scrive - al rafforzamento di quella comunità eudicante che è la Chiesa locale formando adulti solidi, con piena beatitudine, per il futuro. Proviamo a rispondere con tutte le nostre forze alle sollecitazioni dei nostri pastori, a fugire le lamentazioni inutile ad essere con entusiasmo quella "Chiesa in uscita" alla quale ci ha invitato papa Francesco nel discorso all'Azione cattolica italiana del

maggio di questo anno». Il testo integrale è pubblicato su www.chiesadimilano.it in cui si trova anche la lettera di augurio dell'Arcivescovo per l'inizio del nuovo anno associativo.

La presidente Silvia Landra interverrà questo pomeriggio, alle ore 16, in un incontro ad Albizzate nella sala polivalente di piazza IV Novembre, con una riflessione sul titolo «Il desiderio di essere santi. Alla scoperta di essere costruttori di umanità». È questo il momento-clou della giornata di Ac proposta dalla Caritas parrocchiale «San Bernardo» di Albizzate-Soncilio. Sempre in occasione della Giornata parrocchiale di Ac, a Turbigo, alle ore 15, presso la Casa del Giovane (via Fredda, 9), Valentina Soncini, già presidente diocesana dell'Azione cattolica ambrosiana, incontrerà i fedeli del Decanato di Castano Primo.

L'incontro introduttivo, sullo stile e le motivazioni, si terrà martedì 21, proseguirà poi il 28 e il 30 ottobre presso la sede di via San Bernardino

La relazione di aiuto e di ascolto, l'accoglienza dei «senza dimora» e la dimensione internazionale in vista di Expo i temi che saranno affrontati

Adulti di Ac, un cammino sull'interiorità

DI LUCA COSTAMAGNA

La sera di giovedì 23 ottobre in tutte le Zone pastorali gli adulti di Azione cattolica si ritroveranno per l'incontro introduttivo alla Eucaristia Divina sul tema dell'interiorità. Un appuntamento preceduto da recente Giornata di studio, un momento importante e fondamentale per i responsabili delle realtà parrocchiali delle Zone pastorali. Giovanna Ubaldi, dell'Azione cattolica della Parrocchia di Varese, testimonia il clima di attenzione e di sincera volontà a prepararsi bene all'inizio di questo anno manifestatosi durante la Giornata: «Abbiamo cominciato con la preghiera, introdotta da monsignor Franco Agnese. Quindi i responsabili diocesani

hanno presentato le linee guida del cammino dell'anno ed è stato fatto un grande richiamo alla cura formativa e alla cura spirituale, all'attenzione missionaria, all'itinerario formativo "Vita d'Autore"». Ubaldi segnala poi una grande novità: «Faremo delle giornate teologiche, che si svolgeranno il 2, 3 e 4 gennaio 2015 presso il Centro pastorale ambrosiano di Seveso in cui penseremo insieme alla Chiesa. Si tratta di una preziosa novità che inserisce nel cammino di interiorità uno momento formativo e culturale». La Giornata di studio è da sempre anche il momento per raccontarsi positive esperienze di vita, per condividere risorse, progetti, iniziative. «Quest'anno sono state particolarmente significative le testimonianze di

soci che ci hanno resi partecipi di eventi o percorsi realizzati o in progetto - continua Ubaldi -. In particolare due amici della parrocchia San Luigi di Lurate ci hanno illustrato il percorso adolescenti/genitori. Si tratta di un'esperienza che vuole aiutare genitori e ragazzi a crescere come singoli e come gruppo, favorendo la condivisione delle situazioni di vita e dei temi proposti dagli educatori e la discussione in famiglia. Sei incontri annuali in compagnia di ragazzi e genitori, una conclusione comune. I nostri ospiti, emozionati, si sono dichiarati soddisfatti di questa esperienza che li ha arricchiti e che consigliano ad altri. La Giornata si è conclusa con la preghiera del Vespro.

il 18 ottobre

Don Arice delle Cei apre il Biennio

Il Biennio di formazione in Pastorale della salute inizierà sabato 18 (ore 9.30-12) presso l'Istituto superiore di Scienze religiose di Milano (via Cavalieri Santo Sepolcro, 3), con la prluzione di don Carmine Arice, direttore dell'Ufficio nazionale della Pastorale della salute della Cei, che terrà una relazione sull'attualità della «Salvifici Doloris» di Giovanni Paolo II a 30 anni di distanza. Interverranno anche don Paolo Fontana, responsabile del Servizio diocesano per la Pastorale della salute, e Gianni Cervellera, presidente Aipas (Associazione italiana di pastorale sanitaria). Per informazioni: tel. 02.8556341.

Giovani e volontariato Proposta della Caritas

DI CRISTINA CONTI

S i intitola «Volontariato: segno di condivisione e carità» ed è un corso per futuri volontari organizzato dalla Caritas Ambrosiana. Incontrare l'altro nel proprio tempo libero e realizzare percorsi concreti di solidarietà, un modo per ricordare le nostre responsabilità cristiane e di promuovere il fine comune. Il corso propone temi formativi per sostenere e incoraggiare le attività di volontariato. «Il rapporto tra i giovani e il volontariato oggi è complicato» - spiega Maurizio Ambrosini, presidente dell'«Associazione Volontari Caritas» -. Se da un lato le associazioni che si dedicano all'aiuto del prossimo lamentano difficoltà ad attrarre e a trattenere i giovani, altre realtà hanno molto successo, come le iniziative di Nando dalla Chiesa sulla legalità o l'associazione «Caritas Ambrosiana Luigi Ciotti». Sono tanti poi anche i giovani che danno una mano alle iniziative di carattere ecologico, come «Puliamo il mondo», o ai festival locali, come quello della letteratura a Mantova. «Il problema maggiore delle associazioni di volontariato oggi è che giovani e adulti fanno fatica a prendere impegni di lungo periodo, a tessersi, mentre si rivolgono facilmente alle forme di servizio più brevi e che sono fatti dal punto di vista esperienziale e di crescita personale», aggiunge Ambrosini. Acquisire competenze specifiche ed essere in grado di

affrontare nel modo giusto ogni situazione, questi gli obiettivi principali del corso. «I giovani quando si accostano al volontariato sono consapevoli della propria fragilità e inadeguatezza», precisa Ambrosini. Nel volontariato si interagisce prevalentemente con persone adulte che hanno problemi e si ricava una sorta di aiuto adeguato al bisogno. Ecco perché è importante iniziare sulla formazione: «I giovani hanno paura di essere abbandonati a se stessi in situazioni problematiche. Frequentare un corso è un modo per irrobustirsi e per rendersi conto delle difficoltà che si dovranno fronteggiare», conclude Ambrosini. Il programma previsto dalla Caritas partira da un incontro introduttivo martedì 21 ottobre sullo stile e le motivazioni del volontariato, tenuto dal direttore di Padiglione, Davanzo. Giovedì 23 il tema sarà la relazione di aiuto e di ascolto, strumenti particolarmente utili nei servizi di prossimità. A intervenire sarà Alessandra Tuifino, responsabile dei Centri di ascolto di Caritas Ambrosiana. Martedì 28 si parlerà invece dell'accoglienza dei «senza dimora», con Alessandro Pezzoni, referente area «Grave emarginazione» di Caritas. L'ultimo incontro sarà giovedì 30 ottobre e sarà dedicato all'esposizione universale dal titolo «Nutrire il Pianeta, Energia per la vita», che coinvolgerà la città



di Milano a partire dal prossimo maggio. L'intervento questa volta sarà di Luciano Gualzetti, vice direttore Caritas Ambrosiana e vice commissario per il Padiglione della Santa Sede in «Expo Milano 2015». Durante gli appuntamenti verrà inoltre presentata la Campagna «Una sola famiglia umana: Cibo per tutti: è nostro compito!». Il corso di Caritas Ambrosiana si terrà nella sede di via San Bernardino 4, dalle 18 alle 20. Le iscrizioni sono aperte fino al 16 ottobre. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere allo «Sportello Orientamento Volontariato» (tel. 02.76037300; e-mail: volontariato@caritasambrosiana.it).

Medicina contemporanea

I l primo incontro del ciclo, a cura di Giorgio Lambertienghi Dellifers, su «La complessità della medicina contemporanea», si terrà mercoledì 15 ottobre, alle ore 18, presso la Fondazione culturale Ambrosianeum (via delle Ore, 3 - Milano). I relatori Vittorio Andreoli, don Aristide Fumagalli, Marco Garzonio tratteranno il tema «L'etica della relazione medico-paziente». Sono in programma tre incontri, con approfondimenti sui diversi argomenti: «La medicina contemporanea e il suo rapporto con l'altro» nella sua vicenda personale e singolare di paziente e non di cliente. Negli altri due appuntamenti (il 5 e il 26 novembre) interverranno Maurizio Ambrosini, Roberto Davanzo, Alberto Scanni, Silvio Garattini, Gianni Giorgi, Francesco Longo. Info: tel. 02.86464053.

in piazza Santo Stefano

Sabato la «Notte dei senza dimora»

Sabato 18 ottobre torna a Milano la quindicesima edizione della «Notte dei senza dimora», che invita cittadini e istituzioni in piazza per riportare l'attenzione sul problema dell'emarginazione sociale e delle persone senza dimora e per coinvolgere il mondo in una notte «spiatto e sacco a pelo». Ecco i principali appuntamenti. Dalle ore 16 in piazza Santo Stefano si terrà un laboratorio di «knitting» (lavoro a maglia); alle 17 visita alla Casa dell'accoglienza «Enzo lannacci» di viale Ortles 69; a seguire biciclettata verso piazza Santo Stefano;

qui, dalle 18.30 musica dal vivo, alle 20.30 cena gratuita e grande festa con finale in danza; per chi lo vorrà, poi, dormita all'aperto sul sagrato della chiesa. Nato 15 anni fa, l'evento è organizzato da «Insomma nelle Terre di magia». Oltre ai cittadini, ci sarà una rete di associazioni di volontariato attive sul territorio. Nella scorsa edizione la «Notte dei senza dimora» ha visto la partecipazione di 17 associazioni, mille presenze, 600 pasti distribuiti, quasi cento persone rimaste a dormire in piazza. Per informazioni, sito internet: <http://associazione.terre.it>.

seminario e degustazione

Mercoledì le donne rom si raccontano

Mercoledì 15 ottobre, dalle ore 10 alle 20, nella sala della Caritas Ambrosiana (via San Bernardino, 4 - Milano), è in programma il seminario: «Prendere la parola: donne rom si raccontano. Aperitivo tra parole e immagini». Aprirà l'incontro un intervento di Alessandra Coppola, giornalista del Corriere della Sera, su «Percorsi di emancipazione». Seguirà la proiezione del video «Prendere la parola: Donne rom si raccontano». Si tratta di un documentario sulla storia di alcune donne rom del

laboratorio «Pânev»: nel filmato realizzato dalle donne di Caritas Ambrosiana, le donne raccontano il loro percorso di emancipazione dal campo alla casa e infine al lavoro. Al termine del seminario le donne rom offriranno ai presenti un aperitivo a base di prodotti tipici: «sarme» (involtini di verza ripieni di carne), «pjeskavica» (polpette di carne macinata), «pita burek» (torte salate con spinaci, erbe e formaggio). Alla fine sarà consegnato un ricettario con alcune specialità della tradizione culinaria rom.

«Voci del voblo amaro» è il titolo degli appuntamenti 2014 del Cenac giovanile coperto al San Fedele (piazza San Fedele, 4 - Milano). Sono in programma otto conferenze, la prima si terrà giovedì 16 ottobre su «l'amore? Parliamone!», con Silvana Petrosino, filosofo (Università Cattolica). «È bene dare un nome all'amore che deve essere l'anima del cambiamento, per non confonderlo con i vari tipi di amore vissuti oggi, con definizioni e connotazioni differenti. Un amore che non sia solo la sintesi degli altri amori, ma che diventi la pienezza di tutti gli altri». Questa riflessione, tratta da «Spiritualità dei nuovi stili di vita» di Adriano Sella, farà da filo conduttore dell'iniziativa. Info: tel. 02.86352241.

al via le conferenze

Giovani coppie al San Fedele

Il Biennio di formazione in Pastorale della salute inizierà sabato 18 (ore 9.30-12) presso l'Istituto superiore di Scienze religiose di Milano (via Cavalieri Santo Sepolcro, 3), con la prluzione di don Carmine Arice, direttore dell'Ufficio nazionale della Pastorale della salute della Cei, che terrà una relazione sull'attualità della «Salvifici Doloris» di Giovanni Paolo II a 30 anni di distanza. Interverranno anche don Paolo Fontana, responsabile del Servizio diocesano per la Pastorale della salute, e Gianni Cervellera, presidente Aipas (Associazione italiana di pastorale sanitaria). Per informazioni: tel. 02.8556341.

dal 16 al 18

Il soggetto e i percorsi di cura

«Il soggetto e i percorsi di cura» si terrà il 16 e 18 ottobre presso Villa Sacro Cuore a Triuggio (via Sacro Cuore, 7). Si terrà un convegno organizzato da «Medicina & Persona», in collaborazione con la Diocesi di Milano. A partire dalle più recenti elaborazioni sui «percorsi di cura» nelle patologie mentali, il convegno affronterà il tema del «soggetto» che oggi rischia di essere considerato in termini progressivamente più riduttivi. Anche se la dinamica delle relazioni in carico dal paziente si snoda sull'area della relazione tra soggetti e si correla con la predisposizione dei percorsi di cura. Il convegno si propone di trattare l'argomento tanto attraverso le riflessioni di relatori e studiosi quanto nel confronto con esperienze impegnate nell'assistenza, cura e riabilitazione di adulti e minori nell'ambito della salute mentale. Presso Fondazione «Scuola di medicina Camagni» a Brusatori S. Onlus (tel. 0331.381561; e-mail: info@fondazionecb.org).